

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE FILOSOFICHE E DELLA COMUNICAZIONE

Classe: LM-78

Sede: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

Gruppo di Riesame:

prof. Luca Forgione (Responsabile del Riesame)

prof. Maurizio Martirano (coordinatore del CdS)

prof. Carlo Nizzo (membro del CdS)

dott.ssa Rosa Maria Gloria Basanisi (rappresentante studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 26/10/16: per un'analisi della scheda in base ai dati disponibili e per ascoltare le opinioni degli studenti e raccogliere indicazioni sulla loro esperienza nel CdS. Presenti il prof. Forgione, il prof. Martirano, il prof. Nizzo
- 09/11/16: per la condivisione via web di una prima bozza del riesame. Presenti il prof. Forgione, il prof. Martirano, il prof. Nizzo
- 12-13/11/16: per una riunione telematica e per l'approvazione da parte del Gruppo di Riesame del rapporto. Presenti il prof. Forgione, il prof. Martirano, il prof. Nizzo.
- 20/12/16: per la ricezione dei commenti del PQA
- 28/12/16: per le modifiche in base ai commenti del PQA e per una prima condivisione telematica della nuova versione del rapporto con il Gruppo del Riesame e con i membri del consiglio del CdS
- 30/12/16: per le modifiche in base alle indicazioni della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- 10/01/17: per una prima condivisione telematica della nuova versione del rapporto con i membri del consiglio del CdS

Il rapporto di riesame è stato approvato dal Consiglio di CdS nella seduta del 25/01/2017

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

RAR 2016

Obiettivo 1: incrementare il numero delle immatricolazioni.

Indicatore: numero delle immatricolazioni. *Valore obiettivo:* almeno superiore a 10.

Azioni intraprese: 1) il coordinatore e alcuni membri del consiglio di Cds hanno organizzato specifici incontri di orientamento con gli studenti iscritti alla laurea triennale in Studi Umanistici presso la sede di Potenza per informarli sulle caratteristiche specifiche del CdS. 2) Il coordinatore e alcuni membri del consiglio di Cds hanno coinvolto gli iscritti della triennale in alcune iniziative di riflessione critica organizzate all'interno del Dipartimento (seminari, convegni, presentazioni di libri). 3) Il coordinatore, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, ha organizzato presso il Dipartimento di Scienze Umane l'edizione 2016 delle Olimpiadi di Filosofia, alla quale hanno partecipato circa 90 studenti provenienti dalle scuole lucane. In quella stessa occasione ha incontrato i docenti di Filosofia di molti Istituti avviando con loro azioni di collaborazione che si sono concretizzate con la partecipazione ai Certamen organizzati dal Liceo di Rionero in Vulture e dal Liceo Galileo Galilei di Potenza.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: i dati relativi alle immatricolazioni dell'a.a.2015/16 attestano un numero di 12 studenti immatricolati, quindi superiore al valore obiettivo stabilito nel precedente RAR. Data la natura delle azioni intraprese, si prevede che l'effetto si avrà anche nel medio periodo (2 anni). Nelle sezioni successive sono riportate alcune iniziative che dovrebbero ulteriormente rafforzare l'azione.

RAR 2016

Obiettivo 2: diminuire la percentuale degli studenti fuori corso.

Indicatore: percentuale degli studenti fuori corso sul totale degli immatricolati per ogni coorte.

Valore obiettivo: almeno inferiore al 28,9%.

Azioni intraprese: Tre tipi di interventi erano previsti, i primi due sono stati effettuati: 1) Il coordinatore e il tutor hanno organizzato alcuni incontri con gli studenti iscritti al fine di identificare le ragioni del ritardo nel percorso curricolare e predisporre eventuali rimedi. 2) In particolare, considerando che il dato dei fuori corso sembra riguardare gli studenti-lavoratori, alcuni incontri erano rivolti specificatamente agli studenti-lavoratori. 3) Il terzo tipo di intervento previsto riguardava l'introduzione di elementi di premialità al fine di incentivare il completamento degli

studi nei tempi previsti dall'ordinamento, questo intervento dovrà essere riprogrammato in accordo con l'azione del consiglio di dipartimento di Scienze Umane.

Stato di avanzamento delle azioni correttivi: la percentuale degli studenti fuori corso sul totale degli immatricolati per ogni coorte è leggermente salita, il valore si attesta al 34%, anche se sostanzialmente, in termini assoluti, il valore non si discosta di molto dal valore dell'a.a. precedente. Nelle sezioni successive sono riprogrammati obiettivi e azioni al fine di diminuire la percentuale degli studenti fuori corso.

RAR 2016

Obiettivo 3: incrementare il numero dei CFU acquisiti in media dagli studenti del CdS nel passaggio agli anni.

Indicatore: media dei CFU acquisiti dagli studenti al I° anno e al II° anno. *Valore obiettivo:* almeno superiore a 40 CFU di media.

Azioni intraprese: Organizzazione di incontri da parte dei tutor con gli studenti iscritti al fine di identificare le ragioni del ritardo nel percorso curricolare e predisporre eventuali rimedi. Riconoscimento di Cfu agli studenti che seguiranno le attività della Cattedra "J. Maritain" dedicata al dialogo interculturale, la pace e i diritti umani.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: Allo stato attuale, per la coorte 2015/16 si attesta una media di 15 CFU: è da tener presente che questo non è un dato comparabile con i dati dell'a.a. 2014/15 (media 36,46), perché mancano ancora alcuni appelli per l'a.a. di riferimento della coorte in questione.

RAR 2016

Obiettivo 4: Sviluppo delle attività di internazionalizzazione e di mobilità studentesca attraverso l'incremento del numero di studenti del CdS che utilizzano il programma Erasmus e gli accordi con Atenei stranieri

Indicatore: numero degli studenti in mobilità internazionale per ciascun anno accademico.

Valore obiettivo: almeno pari a 2

Azioni intraprese: organizzazione di incontri con gli studenti per fornire tutte le informazioni necessarie durante il tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo non è stato al momento raggiunto, ma l'azione correttiva necessita di tempistiche più lunghe dell'intervallo fra due RAR successivi. A ogni modo l'obiettivo e azioni andranno riprogrammati.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame riguardano:

a) il numero degli immatricolati puri per le coorti 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16 con informazioni relative a: distinzione di genere, provenienza geografica, tipo di diploma, provenienza accademica, voto alla laurea triennale; b) il numero degli iscritti per anno accademico dal 2010/11 al 2015/16; c) le dispersioni per le coorti degli stessi a. a. nel passaggio dal I al II anno; d) i CFU acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo per le coorti degli stessi a. a.; e) i dati sui voti medi riportati nelle prove di apprendimento al I° e al II° anno di corso per le coorti dal 2010/11 al 2015/16; f) i dati sui laureati; g) i dati sulla mobilità ERASMUS.

Ingresso

I dati relativi alla numerosità in ingresso evidenziano una sostanziale stabilità, con numeri comunque superiori alla numerosità minima prevista per i corsi di laurea magistrale della Classe C (DM 47 Allegato D). Immatricolati 2010/11 = 13; immatricolati 2011/12 = 23; immatricolati 2012/13 = 13; immatricolati 2013/14 = 15; immatricolati 2014/15 = 13; immatricolati 2015/16 = 12. Tra le varie coorti prese in esame non ci sono differenze significative per quanto riguarda le informazioni disponibili, certamente uno degli obiettivi posti dal coordinatore e dal consiglio di CdS rimane quello di individuare delle azioni correttive al fine di aumentare il numero degli immatricolati.

Percorso: CFU acquisiti

I dati relativi ai CFU acquisiti al primo anno per la coorte 2015/16 attestano una media di 15 CFU: è da tener presente che questo non è un dato comparabile con i dati dell'a.a. 2014/15 (media 36,46), perché ci sono ancora diversi appelli disponibili per l'a.a. di riferimento della coorte in questione. I dati che possono essere presi in considerazione sono i CFU acquisiti al primo anno della coorte 2013/14 (media 31%), 2014/15 (media 36,46) e i CFU acquisiti al secondo anno delle coorti 2013/14 (media 26,80) e 2014/15 (media 28,62).

Percorso: abbandoni

Il dato comparativo sugli abbandoni tra il primo e il secondo anno mostra che la tendenza in atto rimane molto positiva, in valori assoluti: 4 nell'a.a. 2010/11, 3 nell'a.a. 2011/12, 2 nell'a.a. 2012/13, 0 nell'a.a. 2013/14, 0 nell'a.a. 2014/15.

Percorso: iscritti fuori corso

Nell'a.a. 2015/16 il numero complessivo degli iscritti fuori corso è 12: in valori assoluti non si discosta sostanzialmente dal valore dei fuori corso nell'a.a. 2014/15, che contava 11 studenti fuori corso. Se si rapporta questo numero al totale del numero degli iscritti si ha questo andamento: nell'a.a. 2014/15 era circa il 28,9% del totale degli iscritti (11 fuori corso su 38 iscritti complessivi), dunque al di sotto della media Unibas e non significativamente diverso dalle percentuali degli altri corsi di studio magistrale del dipartimento di Scienze Umane. Nell'a.a. 2015/16 questa percentuale è del 34% (12 fuori corso su 35), e se si articola in modo analitico il dato complessivo tenendo conto delle ultime coorti valutabili, si hanno i seguenti valori: nell'a.a. 2011/12, su 23 iscritti 11 sono gli studenti iscritti al primo anno fuori corso (43%); nell'a.a. 2012/13, su 13 iscritti 5 sono gli studenti fuori corso (45%); nell'a.a. 2013/14 su 39 iscritti 12 sono gli studenti fuori corso (33%). Certamente, la percentuale di studenti iscritti al primo anno fuori corso resta alta.

Percorso: risultati prove di apprendimento

I dati sui risultati medi delle prove di apprendimento per tutti le coorti considerate, sia per il I° che per il II° anno, danno una media che oscilla tra il 29,44 e il 28,26, quindi molto positiva.

Internazionalizzazione e mobilità studentesca

Dai dati sulla mobilità col programma Erasmus emerge una scarsa propensione degli studenti iscritti al CdS a fare esperienze di studio all'estero, imputabile, probabilmente, anche all'insufficiente offerta di sedi universitarie dove lo studente possa svolgere un'esperienza di studio coerente col percorso formativo del CdS. Sono in corso di attuazione misure correttive per incrementare la mobilità internazionale degli studenti.

Uscita

Nell'anno 2015 il numero dei laureati è 10 (2 nella durata normale), nell'anno 2016 il numero dei laureati è 8 (1 nella durata normale)

Analisi

Sulla base di questi dati non si evidenziano problemi di una certa rilevanza, come ad esempio tendenze negative o insoddisfacenti in confronto alle aspettative e agli obiettivi del

CdS. I requisiti di ammissione, anche formalmente stabiliti per accedere alla classe di laurea magistrale LM-78 (vedi regolamento), e la loro verifica tramite i colloqui in ingresso sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, e allo stesso tempo i risultati di apprendimento attesi, codificati nella SUA-CdS, tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. In sede di consiglio di CdS il coordinatore ha accertato che il carico didattico è articolato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. Alcuni interventi nel regolamento di CdS riguardanti il piano di studi, e registrati nei precedenti RAR, attestano che il percorso di studi è stato modificato per essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione. Non essendo pervenuta nel corso degli anni alcuna segnalazione dal corpo docente o dal corpo studentesco, e dato che nessun elemento significativo emerge dai report delle opinioni degli studenti, si ritiene che l'attuale articolazione del piano di studio sia valida. Certamente, il dato riguardante l'internazionalizzazione è ancora molto negativo.

Punti di forza

Dato 3 (percorso: abbandoni)

Il dato comparativo sugli abbandoni mostra che negli ultimi due a.a. di riferimento – 2013/14 e 2014/15 – si è raggiunto il valore migliore possibile, ossia nessun abbandono. Il CCdS ritiene che ciò sia da attribuirsi a un clima molto positivo di collaborazione che si è instaurato tra corpo docente e corpo studentesco, grazie a una particolare disponibilità da parte del coordinatore e dei tutor nei confronti di ogni piccola o grande difficoltà o aspetto della vita accademica degli studenti (lezioni, tutoraggio, ricevimento).

Dato 5 (percorso: risultati prove di apprendimento)

I dati sui risultati medi delle prove di apprendimento per tutti le coorti considerate, sia per il I° che per il II° anno, danno una media che oscilla tra il 29,44 e il 28,26, quindi molto positiva. Il CCdS ritiene che ciò sia da attribuirsi alla capacità del corpo docente di scegliere programmi e percorsi didattici in grado di suscitare un grande interesse degli studenti nelle relative discipline del CdS.

Punti di debolezza

Dato 5 (percorso: iscritti fuori corso) Nell'a.a. 2015/16 il numero complessivo degli iscritti fuori corso è 12. Se si rapporta questo numero al totale del numero degli iscritti si ha questo andamento: nell'a.a. 2014/15 era circa il 28,9% del totale degli iscritti (11 fuori corso su 38 iscritti complessivi), nell'a.a. 2015/16 questa percentuale è del 34% (12 fuori corso su 35).

Il CCdS ritiene che ciò sia da attribuirsi anche al fatto che diversi studenti sono impegnati in diverse attività lavorative ed extra-universitarie.

Dato 6 (percorso: internazionalizzazione e mobilità studentesca)

Dai dati sulla mobilità col programma Erasmus emerge una scarsa propensione degli studenti iscritti al CdS a fare esperienze di studio all'estero. Il CCdS ritiene che ciò sia da attribuirsi anche all'insufficiente offerta di sedi universitarie dove lo studente possa svolgere un'esperienza di studio coerente col percorso formativo del CdS.

c – INTERVENTI CORRETTIVI

Sulla base dell'analisi dei dati, contenuta nella scheda A1-b, si individuano i seguenti obiettivi e le corrispondenti azioni:

Obiettivo 1: aumentare il numero delle immatricolazioni.

Indicatore: numero delle immatricolazioni. *Valore obiettivo:* almeno superiore a 12.

Interventi correttivi e risorse: uno degli obiettivi posti dal coordinatore e dal consiglio di CdS, anche alla luce degli ultimi dati sulle immatricolazioni dell'a.a. 2015/16, è aumentare il numero degli immatricolati. Per questa ragione il coordinatore del CdS organizzerà degli incontri di orientamento con gli studenti iscritti alla laurea triennale in Studi Umanistici presso la sede di Potenza per informarli sulle caratteristiche specifiche del CdS. Inoltre, anche quest'anno si intende chiedere la partecipazione degli iscritti alla triennale ai momenti di riflessione critica organizzati all'interno del Dipartimento (seminari, presentazioni di libri, ecc.) che possono favorire l'interesse per le tematiche del CdS.

Tempistica: maggio 2017 per gli incontri con gli studenti, e a.a. 2016/17 per la definizione di nuovi interventi.

Responsabilità: Coordinatore e consiglio del CdS.

Obiettivo 2: diminuire la percentuale degli studenti fuori corso.

Indicatore: percentuale degli studenti fuori corso sul totale degli immatricolati per ogni coorte. *Valore obiettivo:* almeno inferiore al 30%.

Interventi correttivi e risorse: anche se il dato complessivo sugli iscritti fuori corso nell'a. a. 2015/16 non è peggiorato di molto, la percentuale degli studenti iscritti al primo anno fuori corso delle ultime due coorti valutabili resta relativamente alta. Si prevedono tre tipi di

interventi: 1) poiché i dati ricavabili dal report sulla valutazione della didattica non contengono indicazioni significative, né sono pervenute in merito segnalazioni da parte degli studenti attraverso i loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel Gruppo del Riesame, sarà necessario continuare a organizzare degli incontri con gli studenti iscritti, al fine di identificare le ragioni del ritardo nel percorso curricolare e predisporre eventuali rimedi. 2) In particolare, considerando che il dato dei fuori corso sembra riguardare anche quest'anno gli studenti-lavoratori che, non potendo frequentare i corsi, molto spesso rallentano notevolmente il loro percorso formativo, alcuni incontri saranno dedicati a questa tipologia di studenti. 3) Inoltre, il consiglio di CdS intende introdurre elementi di premialità al fine di incentivare il completamento degli studi nei tempi previsti dall'ordinamento. Questo proposito era già presente nel RAR precedente e non si è attuato perché il consiglio del DISU ritiene necessario provvedere a una riformulazione complessiva di questo meccanismo in tutti i CdS erogati dal dipartimento. Il consiglio di CdS ribadisce le proprie proposte: la prima riguarda l'assegnazione di uno specifico punteggio extra nella determinazione del voto di laurea per gli studenti che conseguono il titolo di studi nei tempi previsti. Una seconda proposta riguarda l'istituzione di piccoli premi di natura economica.

Tempistica: maggio 2017 per gli incontri con gli studenti, a.a. 2016/17 per la definizione della premialità e di nuovi interventi in accordo con le azioni del consiglio di dipartimento.

Responsabilità: Dipartimento Scienze Umane, Coordinatore del CdS e gruppo AQ del CdS

Obiettivo 3: Sviluppo delle attività di internazionalizzazione e di mobilità studentesca attraverso l'incremento del numero di studenti del CdS che utilizzano il programma Erasmus e gli accordi con atenei stranieri

Indicatore: l'indicatore dell'efficacia dell'azione correttiva è costituito dal numero degli studenti in mobilità internazionale per ciascun anno accademico. *Valore obiettivo:* almeno pari a 2

Interventi correttivi e risorse: poiché i dati per la coorte 2015/16 registrano ancora una scarsa propensione degli studenti iscritti al CdS a fare esperienze di studio all'estero, si continuerà a fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie durante il tutorato e allo stesso tempo si cercherà di stipulare nuovi accordi con università straniere.

Tempistica: L'azione correttiva andrà sviluppata in un orizzonte temporale di 2 anni.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e gruppo AQ del CdS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

RAR 2016

Obiettivo: aumentare il numero delle prove scritte d'inglese durante l'a. a., per permettere agli studenti di accedere a un numero maggiore di esami orali e ridurre, conseguentemente, i ritardi nell'acquisizione dei relativi CFU.

Azioni intraprese: il coordinatore del CdS e il direttore del dipartimento di Scienze Umane sono intervenuti nelle sedi istituzionali appropriate, e hanno sollecitato il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in modo da sviluppare modalità diverse d'impiego dei lettori al fine di aumentare il numero di prove scritte per a.a. L'indicatore dell'efficacia dell'azione è costituito dal numero delle prove scritte di Lingua Inglese per a. a.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: allo stato attuale non è aumentato il numero delle prove scritte per dinamiche legate alla gestione del CLA e all'organizzazione delle risorse interne. L'azione andrà riproposta.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati disponibili, su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame, sono: a) il report sulle opinioni degli studenti per l'a.a. 2015/16, estratto dal NdVA dai questionari di valutazione della didattica; b) le opinioni dei laureati fornite dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; c) le segnalazioni pervenute individualmente dagli studenti e raccolte dal Gruppo di Riesame, le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento, incontri con studenti

Valutazione del CdS

Per quanto riguarda i dati forniti da a), elaborando i dati disponibili si ricava che il 94% degli studenti interpellati dà una valutazione in trentesimi del CdS nel suo complesso compresa tra 26/30 e 30/30. Una percentuale molto alta degli studenti, compresa tra il 97% e il 100%, si dichiara sufficientemente o molto soddisfatta di ciascun aspetto dell'attività del CdS preso in considerazione nel questionario (soddisfazione e interesse degli insegnamenti, informazioni generali e organizzazione, attività didattiche e interazione col

docente). I dati forniti da b) confermano il quadro precedente e affermano che l'85,7% degli studenti si riscriverebbe a questo stesso CdS, mentre la media Unibas su questo dato è del 79%

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

Per quanto riguarda il punto c), tramite il loro rappresentante gli studenti continuano a segnalare il basso numero di prove scritte di esercitazione di lingua inglese fissate durante l'a.a., prove da svolgere obbligatoriamente, e da superare, prima di poter affrontare l'esame di Lingua Inglese. Inoltre segnalano la necessità di allargare il quadro dell'offerta formativa, punto già evidenziato nel RCR 2016.

Analisi

Le analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti sono effettuate all'interno del consiglio di CdS sulla base delle iniziative del Coordinatore e del responsabile del Riesame. Anche grazie all'azione del rappresentante degli studenti i canali impiegati per richiedere e ottenere le segnalazioni sono efficaci. Le segnalazioni e osservazioni su organizzazione e servizi sono state recepite dal Responsabile del CdS e nei casi segnalati nei RAR sono stati programmati interventi correttivi, anche se non sempre le criticità sono state effettivamente risolte, ma non per responsabilità imputabili o riconducibili al coordinatore o al consiglio del CdS (vedi obiettivo RAR 2016 – Esperienza dello Studente).

Il coordinatore e il consiglio di CdS giudicano che a) le effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio sono molto buone; b) i contenuti formativi e l'effettiva metodologia didattica, così come individuati e analizzati dalle schede descrittive degli insegnamenti, risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità individuate come obiettivi formativi nella SUA-CdS; c) le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare in modo efficace gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti.

Le valutazioni di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente consistono in: a) prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi; b) prove scritte con quesiti a risposta multipla; c) prove orali; d) redazione di elaborati. Il coordinatore e il consiglio di CdS valutano che questi metodi di verifica adottati nel Corso di Studio costituiscano una verifica attendibile che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente raggiunti.

Non essendo pervenuta nel corso degli anni alcuna segnalazione dal corpo docente o dal corpo studentesco, e dato che nessun elemento significativo emerge dai report delle

opinioni degli studenti, si ritiene che gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

In base alle segnalazioni dell'ultima Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sull'indice di ripetitività degli insegnamenti, c'è da registrare che c'è stato un netto miglioramento rispetto ai dati dell'a.a. precedente: per il 70% degli studenti il contenuto degli insegnamenti risulta non ripetitivo rispetto ai contenuti di altri insegnamenti, mentre per l'11% degli studenti il contenuto degli insegnamenti risulta decisamente ripetitivo. Analizzando quest'ultimo dato in modo disaggregato, si può constatare che la percentuale, di per sé già bassa, è distribuita in modo omogeneo tra quasi tutti gli insegnamenti, e quindi ha un'incidenza minima nei singoli insegnamenti.

Punti di forza

Dato 1 (livello di soddisfazione degli studenti). Il CdS in Scienza filosofiche e della comunicazione è il corso che presenta il livello di soddisfazione degli studenti tra i più alti dell'ateneo. Il CCdS ritiene che ciò sia da attribuirsi a diversi fattori: a) si è instaurato un clima molto positivo di collaborazione tra corpo docente e corpo studentesco; b) c'è una particolare attenzione del coordinatore e dei tutor nei confronti di ogni aspetto della vita accademica degli studenti (lezioni, tutoraggio, ricevimento); c) c'è una disponibilità immediata del coordinatore e del corpo docente nell'affrontare ogni criticità segnalata dagli studenti.

Punti di debolezza

Dato 2 (condizioni di svolgimento delle attività di studio)

Il modo in cui è organizzato il corso di inglese, con un basso numero di prove scritte, rimane ancora un punto critico nell'organizzazione del CdS. Dato che il dipartimento si avvale di uno nuovo strutturato di lingua inglese e che si sono registrate alcune migliorie nella gestione complessiva del CLA, il CCdS ritiene opportuno riproporre come intervento correttivo l'aumento delle prove scritte di inglese.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: aumentare il numero delle prove scritte d'inglese durante l'a. a., per permettere agli studenti di accedere a un numero maggiore di esami orali e ridurre, conseguentemente, i ritardi nell'acquisizione dei relativi CFU.

Indicatore: numero delle prove scritte di Lingua Inglese per a. a. *Valore Obiettivo:* almeno pari a 4

Interventi correttivi e risorse: poiché la gestione degli scritti è affidata ai lettori del Centro Linguistico di Ateneo, definire con il CLA modalità diverse d'impiego dei lettori al fine di aumentare il numero di prove scritte per a.a. Con quali risorse: Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Tempistica: all'inizio dell'anno accademico, sulla base del numero delle prove scritte di Lingua Inglese erogate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Responsabilità: CLA. Coordinatore del CdS. Direttore del Dipartimento

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

RAR 2016

Obiettivo: in base al quadro normativo di riferimento, fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie riguardanti le modalità e l'organizzazione del percorso formativo per l'accesso alle classi di abilitazione. *Indicatore:* le segnalazioni degli studenti in occasione degli incontri organizzati con i docenti e attraverso i canali attivati con i tutor. *Valore Obiettivo:* almeno una segnalazione

Azioni intraprese: organizzazione di incontri con gli studenti da parte del Coordinatore del CdS e dei tutor.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: allo stato attuale non si è avuta alcuna segnalazione critica riguardante questo aspetto, dunque l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Tasso di occupazione

Un primo dato pervenuto da AlmaLaurea (anno d'indagine 2015) riguarda il tasso di occupazione a un anno dalla laurea: su 7 intervistati, il tasso è al 57%. L'altro dato che emerge riguarda gli studenti che sono impegnati in un corso di formazione post-laurea: questi sono circa il 42,5% degli intervistati.

Tirocini

Sono molto positive le opinioni espresse dai tutor aziendali in merito alle attività di tirocinio svolte dai quattro studenti del CdS nelle rispettive sedi ospitanti (IRCCS CROB-RIONERO; COMUNE DI VIETRI DI POTENZA; ARCHIVIO DI STATO PZ; BIBLIOTECA INTERDIPARTIMENTALE DI ATENEIO). Allo stesso tempo, anche per quanto riguarda i dati relativi alle opinioni degli studenti, le valutazioni complessive dei tirocinanti sono tutte estremamente positive. Il quadro che ne risulta è che i tirocinanti hanno dimostrato un buon livello di autonomia nelle mansioni svolte e la formazione universitaria è risultata sempre adeguata allo svolgimento dei compiti.

Analisi

Se inserito in un opportuno percorso formativo, il CdS permette al laureato di avere il titolo (classe di laurea LM-78) e CFU richiesti dalla normativa attualmente vigente per l'accesso

alle classi di abilitazione all'insegnamento 36/A e 37/A (DM 22, 2005).

Per le caratteristiche specifiche dell'ordinamento del CdS, ma anche e soprattutto per le caratteristiche generali attribuite a un corso di laurea magistrale in filosofia sulla base delle condizioni legislative summenzionate, caratteristiche riscontrabili facilmente in tutti i corsi magistrali LM-78 presenti nel panorama nazionale, l'avviamento all'insegnamento delle materie pertinenti nelle classi di riferimento rimane il principale obiettivo formativo del CdS, nonché l'unico obiettivo formativo che si può ragionevolmente codificare e prendere in considerazione nel processo di valutazione ciclico.

Sulla base di alcune segnalazioni degli studenti, si è riscontrato che sono abbastanza chiare le modalità e l'organizzazione del percorso formativo per l'accesso alle classi di abilitazione in base al quadro normativo di riferimento, nonché ai corsi di formazione post-laurea. A ogni modo, è obiettivo del consiglio di CdS continuare a creare dei canali diretti con il corpo studentesco in modo da informarli su ogni aspetto delle attività post-laurea (master, dottorati, abilitazione all'insegnamento, ecc.)

3-c – INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: in base al quadro normativo di riferimento, fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie riguardanti le modalità e l'organizzazione del percorso formativo per l'accesso alle classi di abilitazione per l'insegnamento, nonché le informazioni riguardanti i corsi di formazione post-laurea.

Indicatore: le segnalazioni degli studenti rappresenteranno l'indicatore naturale per valutare se l'azione è andata a buon fine o meno. *Valore Obiettivo:* almeno una segnalazione

Interventi correttivi e risorse: organizzazione di incontri con gli studenti da parte del Coordinatore del CdS.

Tempistica: all'inizio dell'anno accademico

Responsabilità: Coordinatore del CdS.